

Quante volte ci lasciamo andare contro il nostro capo? Esasperante, insopportabile, poco attento ai nostri bisogni... è probabile che ne siano state dette di tutti i colori. Bene, c'è una speranza per tutti da quando alla guida della Microsoft Spagna è arrivata una signora di 39 anni, Maria Garan^a, appena premiata come donna manager dell'anno dall'associazione delle dirigenti iberiche.

Maria Garan^a ha vinto il premio perché ha organizzato la sua azienda sulla base della cosiddetta "doppia agenda": uguale importanza hanno, per il personale, gli impegni familiari e quelli di lavoro. Le agende, le giornate di lavoro, gli appuntamenti e le riunioni si organizzano in base ad un unico calendario che comprende le esigenze dell'impresa e quelle della famiglia.

A inizio mese (o ad inizio settimana) si comunicano gli orari in cui la dipendente (o il dipendente) deve andare a prendere i bambini a scuola, o a nuoto, o a musica; si fa sapere da subito al personale quando bisogna andare dal medico, o quando la baby sitter è impegnata. Solo successivamente, sulla base delle esigenze dei dipendenti, si disegna l'agenda di lavoro.

"Essere un buon manager - ha spiegato la Garan^a - vuol dire tirare fuori il meglio da tutti, e l'unico modo per farlo è rendere compatibile la vita della famiglia con quella dell'azienda". Tutti ricordano cosa fece la Garan^a appena arrivata : non presentò ai dipendenti una lista di cose da fare, chiese piuttosto ad ogni dipendente di compilare la lista di tutto quello che, nell'ultimo anno, non era riuscito a fare per se stesso.

Giovanni Floris